



# CRONACA CITTADINA

## Il paese degli stracci

Deve esistere una specie di boicottaggio contro il nostro giornale alla posta di Trieste...  
 «... il boicottaggio del giornale istriano è in fin dei fatti, uno dei tanti aspetti del boicottaggio mostruoso, che conculcamente e incensurabilmente si esercita ai danni dell'Istria, fin dai tempi dell'Austria di beata memoria. Vennero i tedeschi in loro tenore ci proclamavano l'ultima provincia dell'impero, e in ciò soggettivamente e oggettivamente parlando non avevano torto, e noi di questo poco conto in cui ci tenevamo, eravamo un po' fieri. L'Istria italiana si considerava «soggetta» all'Austria, non si mandava i suoi deputati al Parlamento austriaco lo faceva per diminuire, al possibile il numero delle angherie, di cui noi istriani dell'Istria «il paese degli stracci» - traduceva dai quei tedeschi che mi è rimasto applicato al cervello - dovevamo essere vittime. Ora, però dopo che alla storia d'Italia e dell'umanità abbiamo dato un Nazario Saurò, un Giovanni Brizio, un Gramaticolone, un Fabio Filzi, un Fiore Ulicich, un Niccolò Ferro, un Gregorio Elza, non ne annuniamo nemmeno dei nostri gloriosi morti; dopo che per anni il nostro popolo rimase intereso dalle gemme di Pagnola di Gellersdorf, avremmo il diritto di essere trattati un po' meglio. Ebbene io temo, e voglio sperar di errare, ma temo forte che l'Italia si metta in quanto al trattamento dell'Istria sulle peste della defunta. L'Istria il paese degli stracci... infatti l'Istria non può avere per un suo giornale le notizie che la riguardano direttamente prima che di esse non si sia fatto il debito commercio a Trieste... L'Istria è potestata anche nel servizio ferroviario. La donna nica un treno parte da Trieste per dar agio ai triestini di fare una giterella nell'Istria ma gli istriani specialmente quelli dell'Istria bassa non possono darvi il lusso di fare una scappata a Trieste, senza doversi pernottare... a questi lumi di luna. Le condizioni d'approvvigionamento dell'Istria sono quelle che sono, e basta leggere il nostro giornale almeno per quanto riguarda Pola per apprezzare la povera notizia che qui il pane bianco è per una ragione o per l'altra due volte più caro che a Trieste. Basta fare una corsarella a Parenzo, e per apprezzare che lo zucchero che ivi si smercia o che ivi si smercia via poco tempo fa, era carissimo e inziupato d'acqua ecc. ecc. L'Istria non è già una provincia del Regno ma ci sembra ormai che sia scesa a essere una colonia di Trieste.

«... che la incomba una specie di maledizione per essere stata fedifraga, e ciò secondo quella politica che dichiarava ampiamente che i buoni austriaci sarebbero stati anche dei buoni italiani. Noi istriani poveracci, fin da quando ci siamo fatti sentire nella Dieta del Nessuno, abbiamo sempre avuto fama di austriaci molto dubbii...  
 «Istria paese degli stracci»  
 Per l'Austria bastava che il nostro povero paese prestasse il suo seno a contenere le mostruose opere di difesa contro l'altra Grande Straziatura!!!  
 Temiamo che l'Italia s'accidenti di celebrare sugli liti dei nostri eroici morti e che per il resto segua la politica della defunta. E allora?

«Allora... qual a noi se non sapremo o non potremo liberarci dalla ridicola situazione di colonia triestina».

## Manca il lievito

Da qualche tempo in qua si fa sentirà la mancanza del lievito cioè che getta le nostre massare in vero imbarazzo. Sappiamo che il lievito viene ritirato dal locale Consorzio dei Pistori da Milano attraverso Trieste. La nostra città consuma al giorno circa kg. 100. Si sostiene da molti che la mancanza sia artificiale, creata cioè a bella posta dai pistori per costringere le famiglie a non panificare a casa ed a acquistare quindi il pane soltanto nelle panetterie. Ci siamo interessati di assumere in questo riguardo informazioni presso il Consorzio dei pistori che ha rigelata la calunnia messa in giro, sostenendo che esiste effettivamente la mancanza del lievito, perché causa il gran caldo e il lungo viaggio che le spedizioni devono fare ultimamente, circa 70 kg di lievito furono gettati via perché deperito e inadoperabile. Oggi arrivano soltanto 40 pacchi di lievito pari a kg. 20 che appona basteranno per i forni. Il consorzio ritiene che se il governo concedesse il permesso di importazione del lievito da Klagenfurt, che sempre riforniva prima questa città, gli inconvenienti non si ripeterebbero più. Anche la qualità sarebbe migliore e il prezzo per lo meno eguale.

Non sarebbe il caso che, oltre il consorzio, altro esercente della città si occupasse della vendita del lievito per ragioni ovvie?  
 «Elenzo dei spedizioni postali giacenti. Presso la nostra amministrazione si trova l'elenco delle spedizioni postali giacenti, aperte durante il mese di giugno 1921, presso l'Ufficio delle spedizioni postali giacenti. Chi ne ha interesse può ispezionare la suddetta distinta durante le ore d'ufficio».

«Tassa dello lusso. Si avvertono i signori negozianti ed esercenti di applicare la tassa dello sulle vendite e somministrazioni di lusso, secondo il decreto legge 16 giugno 1921. Noi, però, ando non incorrere nelle penalità previste dalla legge stessa».

## Il pane quotidiano

Una volta mi si perdoni se devo ricordare ancora i brutti tempi, per forza di cose, l'uomo, cantava cioè il suo stomaco allorché dormiva o con una fetta di polenta o con mezza cipolla o con un pomodoro. Oppure con un pezzo che di pane non aveva che il nome. Quei tempi che odio cordatamente non vi ritorneranno più. A poco a poco la gente si è assuefatta pure a non ricordarli. Forzatamente però a ingoiare del pane di guerra, col singuolare viene sì anche il brutto ricordo, e qualche mozzico che il malcontento eredita volentieri. Col ribissi del prezzo del frumento, colle diminuzioni del costo dei nobili, colle variazioni nei cambi, non si dovrebbe essere più possiti di miliardi a gravio del servizio dei cereali. Ritengo anzi che il passato deve essersi mutato in un attimo impicciato. Non capisco perché si debba vendere il pane più caro di quel che costa. A partire da agosto sarà ripristinata la libertà di commercio dei cereali. Il governo dopo aver colto il grano estero, che viene a costare solo lire cent il quintale nei nostri porti, con un dazio di lire 25 acquisterà il frumento di produzione nazionale a lire 125 il quintale, prolungando il periodo delle «vacanze grasse» per i latifondisti.

«Adesso che lo stato si interessa mangiando il pane abbastanza cattivo a lire 170 il kg. e il pane bianco a lire 6,60 il kg.»  
 «Io domando però - e se ne sa se è poco - che lo stato si disinteressa del tutto, che non sia introdotto il dazio sul grano, che sia in una parola ridata la più ampia libertà di commercio, che in questo momento vuol dire pane a buon mercato e per riflesso costo formidabile al cura dei generi alimentari».

«Ci commetto che subito dopo potremo mangiare pane di farina e bere vino di uva».

«Un cittadino che protesta».

«Etargizione, da N. N. L. 1 per Fondo mutilati ed invalidi di guerra, per le vittorie della Pietas Julia».

«Per gli amatori della musica corale. Possiamo fin d'ora far noto ai nostri lettori che nell'agosto sarà qui a dare un'audizione un corpo corale meritatamente celebre».

## Le nuove cariche del Fascio Poiese di Combattimento

L'altra sera nella sede del Fascio di combattimento poiese è avvenuto con solennità il insediamento della neo eletta commissione esecutiva.  
 Dopo brevi parole dell'on. Biucaglia che volò dal benvenuto ai nuovi direttori ha voluto schematizzare un programma di ricostruzione sociale, vennero distribuite le cariche nel seguente modo:  
 Presidente, on. Luigi Biucaglia;  
 vice-presidente: avvocato Benussi dottor Andrea; il segretario: Teofilo prof. Rapiavico; il segretario: Sain Giuseppe; economo, cap. Renato Clevy; cassiere, Zucco Antonio.  
 Data l'importanza che il Fascio intende di dare al nuovo indirizzo di ricostruzione sociale il comitato tecnico politico venne nominato nella persona dell'ing. Manzin Adolfo quale presidente; come direttori del comitato lo stesso il dottor Caluzzi e il cav. Rizzo; del comitato stampa venne nominato a presidente il prof. Leonardelli. Si costituiti ancora una giunta di sorveglianza.  
 Al comando delle squadre d'azione venne ad unanimi riconfermato il ten. Mario Mozziato.

Ai direttori vennero nominati i signori: Giuseppe Celentani, ten. Sergio Fabretto, magg. cav. Mario Morgantini, Girolamo Salfini, Piero Stefanini; i sindaci, i signori Guglielmo Malarezzini e Riccardo Bettio.

## La coltivazione del tabacco nella campagna poiese

Per cura dell'Istituto di prestiti e beneficenza «Pietas Julia» venne eseguita nel corso della scorsa primavera nella Stanzia comunale (Cocchich) in Valmuda una coltura di prova di tabacco Erzevoglia Stolocar.  
 Su di una superficie di 1800 mq. vennero messe a terra 1775 piante, delle quali raggiunsero pieno sviluppo ben 1633. Il giorno 20 corr. si diede principio alla raccolta delle foglie basilari, che vengono subito infilate con agli speciali per passarle poi al processo di essicazione. Data l'importanza della coltura del tabacco, nuova per la nostra regione, e di conseguenza del tutto sconosciuta, il Consorzio Agrario tiene suo dovere di fare del suo meglio per convincere gli agricoltori dell'importanza e della convenienza di tale coltura. A tale scopo invita gli interessati ad un convegno nella Stanzia Cocchich per il giorno di domenica 24 m. c. alle ore 4 pom. dove il tecnico agrario del commissariato civile sig. Ghersdetti terrà una lezione pratica sulla coltura. A tale scopo invita gli interessati ad un bacco.  
 Si fa appello ad ogni singolo agricoltore d'interviene alla riunione suddetta trattandosi della coltivazione di una pianta che potrebbe risolvere meglio di qualunque altra, le tristissime condizioni economiche del nostro agricoltore.  
 Linea vedere per Zara. Oggi venerdì il p.o. «San Giorgio» parte alle 12.15 dal molo San Tomaso per Zara toccando Lussino. Arriva a Zara alle 19.30.

## Colonia feriale

Centoquarantatraggi ragazzi di Trieste se ne andranno domani felici fra l'aria pura della loro colonia estiva rigeneratrice. Pola cederà di fare altrettanto, e sotto suo spaggiarismo di più, accarezzate dalle onde leggere i ragazzi di Pola, troveranno assistiti ed educati dai loro insegnanti e da un medico le più belle ore della loro adolescenza. Il comitato pro colonia feriale organizzatore della festa che avrà luogo domani al patinaggio Excelsis chiede alla cittadinanza il suo piccolo contributo, in cambio, la darà uno spettacolo variegato, primo di grazia. Gli esercizi a corpo libero eseguiti dagli allievi ed allievi delle scuole medie e cittadine, si alterneranno con quegli ai piccoli ed ai grandi attrezzi e con belle coreografie eseguite da bambine quattrenni. Le belle giandole preparate dai signori Davide e Mezzanotte renderanno lo spettacolo ancor più attraente. A domani il programma definitivo. Per evitare la ressa alle porte del patinaggio, si prega il pubblico di comparare i biglietti «la prima, presso la pasticceria torinese di via Giamina».

Il comitato festa voglia trovarsi questa sera alle 8 al r. Liceo Carducci.

«L'opera dell'Istituto federale per favorire il risorgere delle industrie delle Venezia... Il Comitato Esecutivo e il Comitato centrale del Credito dell'Istituto Federale per il Risorgimento delle Venezia si sono riuniti in seduta plenaria in Roma, il giorno 17 corrente, per esaminare la questione dell'aiuto alle industrie danneggiate dalla guerra, in relazione anche alla crisi di disoccupazione che va determinandosi in tutto il paese e che ha particolari dolorosi riflessi, nelle «Terre liberate».

Erano presenti, oltre al Presidente avv. Max Ravà, i due vice-presidenti dott. Vittorio Pincieri e on. ing. Giacomo Miari, i membri del Comitato Esecutivo comm. Luigi Fabris e comm. Angelo Panchico e i membri Comitato Centrale comm. Alessandro Pennati e on. Guido Giacomelli.

Dopo lunga e animata discussione i presenti hanno ad unanimità votato il seguente ordine del giorno:

a) Il Comitato Esec. e Centrale di Credito dell'Istituto Fed. riuniti in Roma in seduta plenaria considerate la necessità che l'Istituto Federale non modifichi né attenti la sua azione in pro della ricostruzione del patrimonio dei privati danneggiati, riservando sempre particolare preferenza ai meno abbienti;  
 b) presa in esame la condizione di molte industrie che per il fatto della guerra, che ha danneggiato stabilì ed impianti, e per la ritardata liquidazione devono sospendere o rinviare sine die la ripresa della propria gestione e considerata la ripersione di tali stasi industriali che viene ad aggravare la crisi di disoccupazione che già incombe minacciosa sulla Regione Veneta; delibera:

a) di rivolgere in via provvisoria ed eccezionale le proprie provvidenze finanziarie anche a favore delle industrie, condizionalmente alla garanzia che in prevalenza siano destinate all'impiego di mano d'opera edile per le ricostruzioni e industriali per il funzionamento delle aziende;

b) d'insistere nella richiesta già fatta allo Stato per la assegnazione di speciali fondi, da destinarsi alla ricostruzione industriale, anche a sollievo della erogazione di sussidi per disoccupazione;

c) di sollecitare in ogni forma la costituzione dello apposito Consorzio degli Istituti di Credito locali per quelle esigenze industriali, che eccedano le disponibilità dell'Istituto Federale all'intento di non ridurre commessura le anticipazioni sulle liquidazioni alle private proprietà».

L'ordine del giorno sarà sottoposto, alla prossima seduta, al Consiglio di Amministrazione, perché possa formar base di tutta l'azione da svolgersi, per il rifiorire delle industrie nelle Venezia».

## DIALOGO

— Mamma mia che pan che la ga, signora Femia.  
 — Cossa la vol benedetta, sarà ora che mangemo un focco de pan bon e bianco, come quello che la vedi.  
 — Facile per lei, noi dir che la ga bori, se la la pol pagar col caro.  
 — Mi son una poveretta ma me vergoguarda de no aver 2 lire e ottanta per comprar un chilo de sto pan.  
 — Come? no la lo la ga pagà a lire 6,60 come che scrivi el giornal?  
 — Ma che, da nolatri a Rovigno se lo paga a lire 2,80 al chilo e no go mai sintu dopo la liberazion che el pan, sia pur bianco, se paga a 6,60.  
 — Femia mia, così la xe? a Rovigno se paga un così bel e bon pan bianco a lire 2,80 al chilo? Guarda, guarda che qua a Pola il mi clapa per pesciarlo.  
 — E, per curiosità come i vende la pasta a Rovigno, Femia mio informeme?  
 — La pasta della qualità compagna della vostra a Rovigno i la vende a lire 4 al chilo e da volatri?  
 — Da noi a Pola, che come che i dirizze la capultra, se la paga a lire 2.  
 — Ben me se a paga mai».

## Servizio Stefani?

Abbiamo avuto il piacere di apprendere dal Piccolo del 21 luglio 1921 quanto l'on. Turati disse dell'incendio della Camera del Lavoro di Pola. Molto a mio piacere... Per il Piccolo non si fermano le notizie biografiche lamentate dall'ufficio dell'Ufficio di Trieste. L'incendio era una graziosa degnazione dell'ufficio di Trieste per l'azione giornale provinciale.

## GAMERIA DEL LAVORO ITALIANA

Sull'acquisto degli affitti  
 La Camera Italiana del Lavoro ci comunica che mentre tutto tende a far ribassare il costo della vita ed ognuna dovrebbe corrispondentemente in quantaria coacervare a tale onerosità, l'Associazione fra proprietari di casa a mezzo del proprio rappresentante legale nonché presidente avv. Priora ci fa sapere essere intenzionato di elevare del 50 p.c. i prezzi attuali dell'affitto.

«Tale enormità non è solo destituita di fondamento giuridico altresì immorale e non bastiamo a dire intempestiva e contraria al più elementare principio di buon senso, essa non è né più né meno che una provocazione e una sfida lanciata alla pubblica opinione, e come tale la denunciamo per essere giudicata da ogni onesta coscienza».

Di fronte alla minaccia che non dovrà essere consumata questa C. d. L. I. invita tutti efficacemente come organizzati verso la classe quiliama a stringersi in Sindacato per opporsi ed dei proprietari già costituita in associazione e si mette s'ia d'ora a completa loro disposizione per la tutela di quei diritti che non possono essere sottoposti eternamente al capriccio ed alle insaziabilità del guadagno che come spada di Damocel tende sempre sul capo dei meno abbienti.

«E' bene anche rilevare che quanto avviene a Pola non si verifica in nessuna altra città del Regno, e ciò dovrebbe pure essere un motivo e servire di freno al vampsismo che qui minaccia di diventare cronico col fatto e compiacente assenso delle autorità locali».

## Una nuova cooperativa a Gallezano

Per invito della sezione della Camera del lavoro di Gallezano ieri sera si recava colà il segretario camerale per costituire una cooperativa di consumo fra gli aderenti di quella sezione.

Il numeroso intervento di consociati e l'interesse vivissimo con cui i presenti presero parte all'ispezione ampia ed esauriente sul funzionamento e gli scopi della cooperativa danno ampio affidamento dello sviluppo e della riuscita che la stessa potrà prendere nel paese di Gallezano, nell'interesse della classe lavoratrice.

La scelta del locale e tutte le altre disposizioni per l'impianto della cooperativa sono prove evidenti della buona volontà degli iniziatori i quali si ripromettono a brevissima scadenza di poterla mettere in attività e di farla funzionare con progressivo sviluppo e stendendo le sue provvidenze a tutte le diverse branche di cooperazione che ne richiederanno il bisogno.

Il comitato provvisorio per l'accettazione delle quote sociali fu così costituito: segretario Starich Francesco, cassiere Simonelli Vittorio, consiglieri Leonardelli Epitaffio, Girardo Domenico e Girardo Francesco, Revisori Sansa Silvio e Durin Francesco.

Prossimamente sarà convocata una seconda riunione per l'approvazione dello statuto sociale e la nomina definitiva delle cariche.

## Scandali al bagno Poiese

Ognuno ricorderà che a suo tempo il bagno poiese era un ritrovo comodo e preferito, sia per la pulitezza che per l'osservanza delle disposizioni date dalla locale Capitaneria di Porto che venivano fatte osservare indistintamente dal vecchio enclide «Cecco», da tutti conosciuto.

Il vecchietto per differenze economiche ha dovuto abbandonare il suo posto dopo 36 anni ed ora le cose vanno altrimenti. Non c'è più regola, succedono dei veri scandali, all'indomani, con mulandine, spesso sdrucite, abusando della poca sorveglianza e frequentando il riparto femminile, comportandosi più volte indecamente. Le vasche interne, d'ambo i sessi, costituiscono un continuo pericolo per chi non sa nuotare e specialmente per i bambini, avendo le ringhiere rotte. La biancheria viene data in uso a più persone senza essere prima pulita.

A suo tempo, il pubblico aveva a disposizione dell'acqua dolce; l'acqua delle vasche era costantemente tenuta netta, ora invece vi si vedono galleggare immundizie di ogni specie. Chiediamo che non pensino i proprietari del bagno e le Autorità, alle quali incombe la sorveglianza; si provveda una buona volta a far cessare questo deplorabile stato di cose».

## Sentenze per rapina della Corte d'Assise confermate

Il Senato penale della Corte d'Appello ha confermato le sentenze della Corte d'Assise nei riguardi di Andrea Legovich, condannato ad 8 anni di carcere e di Mariano Legovich condannato a 10 anni di carcere per omicidio premeditato; di Tomaso Casazza condannato a 10 anni, Antonio Maras a 10 anni, Marfino Prema a 18 anni, Pietro Medachi a 12 anni e di Ani. Calicich ad 8 anni, tutti per rapina.

## Fermate l'inflamazione

Il mezzo di recar sollievo alle emorroidi è quello di fermare l'inflamazione. Questo è ciò che fa l'Unguento Foster. Applicato esternamente o internamente, come il caso richiede. L'effetto calmante, può ed è utile anche per alleviare affezioni pruriginose della pelle, come il prurito, la scabbia, le ortiche, ecc. ecc. Per posta spedite a: Dep. Generale C. Giorgio, 19, Cappelletti, Milano.

## Tribunale militare marittimo

Oggi si tennero davanti a questo Tribunale militare marittimo diversi dibattimenti al confronto di marinai della R. Marina. Primo venne trattato quello contro il marinaio Casanova per reato di diserzione. L'accusato che era difeso dall'on. Boggiano, professore all'Università di Genova, venne condannato ad un anno di carcere con la condizionale.

Seguirono poi i dibattimenti contro i marinai Nubola Giuseppe, Severino Roberto e Durante Giuseppe che vennero condannati tutti per diserzione il primo a 6 mesi di carcere, e gli altri due ad un anno con la condizionale. Venne poi trattato il dibattimento contro il marinaio Mario il dibattimento venne respinto su proposta del suo difensore per l'assunzione di una perizia psichiatrica. Tutti e quattro erano difesi dall'avv. Verrier.

L'avv. Carbenizza difendeva il marinaio Comida Paolo accusato di diserzione all'estero. L'avvocato militare nella sua requisitoria lo rimproverò di essere disertato in paese jugoslavo, fra cui prima come ausiliario oggi come eretico sono e saranno sempre i nostri nemici. Il Tribunale lo condannò a due anni di carcere con la condizionale.

## Tra padre e figlio

Feriva verso le 18.30 certo Edoardo Dorigo di Benicchio d'anni 28 abitanti in Clivo Capolongo 2 si portava al locale Ospedale provinciale per essere curato di una ferita di natura piuttosto grave alla regione nasale.

Interrogato disse d'essere stato ferito da uno sconosciuto mentre invece si venne a sapere che ebbe un diverbio con il proprio padre Domenico. Sembra anche che il figlio avesse per questioni famigliari picchiato il padre il quale a sua volta gli scagliò contro un vaso da fiori ferendolo al naso.

Il Dorigo venne assunto all'Ospedale e uscirà per qualche giorno.

## Un giovane bastonato in Piazza Verdi

Ieri notte verso le ore una ventina di giovani giacisti in Piazza Verdi scorseo tale Maurizio Blasevich macchinista alla centrale elettrica di piazza Verdi abitante in via Promuda 37 che aggredirono in modo molto violento. Egli venne gettato a terra e picchiato alla testa, e i più parti del corpo, emettendo delle grida strazianti che fecero accorrere molta gente sul posto.

## Ispezione delle Farmacie nel mese di luglio

Ispezione notturna per tutto il mese di luglio:  
 Farmacia RICCI, via Carrara  
 Domenica 24 luglio durante la mattinata dalle 8 alle 13  
 Farmacia Rodinis, Piazza Port'Aurea  
 Ricci, via Carrara  
 Wassermann, Piazza Foro  
 Nel pomeriggio dalle 13 alle 20  
 Ricci, via Carrara  
 Wassermann, Piazza Foro

Domenica 31 luglio durante la mattinata dalle 8 alle 13  
 Farmacia Carubocchio, via Sergia  
 Cech, valle del Ponte  
 Costantini, San Polcarpo  
 Petronio, via Sissano-Marianna  
 nel pomeriggio dalle 13 alle 20  
 Farmacia Carubocchio, via Sergia  
 Farmacia Costantini, San Polcarpo

## ORARIO DEI TRENI

Arrivi da Trieste		
Omnibus	Diretto	Accelerato
Ore 10.25	Ore 16.15	Ore 22.20
Partenze per Trieste		
Ore 5.20	Ore 11.30	Ore 17.15

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e partenza per Trieste alle 17.15.

**ASSICURAZIONI**  
 cento i pareri dell'

**ERNIA**  
 Fellicomente curata SENZA OPERAZIONE coll'Apparato protettivo «Otoplastico» MAZERON

La confezione indicata sopra è la migliore per il trattamento di ERNIA e il risultato è la guarigione. Nota: MAZERON realizza ogni cura che egli pratica e garantisce l'efficienza.

**J. MAZERON** SPECIALISTA ERNARIO  
 Diplomato Regia Università di Torino  
 Insignito di oltre 50 attestati di benemerente TORINO, via XX Settembre, 26 (fond. nel 1860)  
 e al passaggio di via Colibazione, 26  
 PARONZO mercoledì 20, giovedì 21 luglio Albaro SAURO.  
 ROVIGO venerdì 22 luglio Hotel Adriatico.  
 sabato 23 e domenica 24 luglio al HOTEL NUBARA.

## Fermate l'inflamazione

Il mezzo di recar sollievo alle emorroidi è quello di fermare l'inflamazione. Questo è ciò che fa l'Unguento Foster. Applicato esternamente o internamente, come il caso richiede. L'effetto calmante, può ed è utile anche per alleviare affezioni pruriginose della pelle, come il prurito, la scabbia, le ortiche, ecc. ecc. Per posta spedite a: Dep. Generale C. Giorgio, 19, Cappelletti, Milano.

Le astuzie di un monello

Il diciottenne Lui Giuseppe abitante in via Inghilterra 49 si recava ieri nel pomeriggio nel negozio in bicicletta Duda sito in via Carducci, chiedendo a nolo una bicicletta. Avuta la spina...

Mezz'ora più tardi si recava in Questura a denunziare che un addetto del Circo Zavatta che egli non conosce più da vicino gli chiese a prestito la bicicletta ed si fece più a vedere.

Le indagini risultò essere falsa l'accusa del Lui, che interrogato non seppe dire dove era andata a finire la bicicletta. Fu trattenuto in arresto.

Reclam del Pubblico

Cara Azione, è già da parecchio che la via Sergia non viene innaffiata con quanto danno tu puoi facilmente immaginare. La via Sergia che è la via principale della città e lungo la quale camminano giornalmente migliaia e migliaia di persone...

Una volta la via Sergia veniva innaffiata più volte al giorno mentre ora passano settimane senza che una goccia d'acqua venga a rinfrescare questo tratto ed impedire che la polvere si sollevi.

Giriamo questo lagnò giustificatissimo a chi di dovere affinché si provveda quanto prima.

Adunanze, congressi e feste

Partito Repubblicano Italiano. La direzione è convocata per questa sera alle 18.30 precise per trattare questioni di massimo interesse. Che nessuno manchi!

A questa è invitato pure il segretario del Circolo giovanile G. Vidali.

Consorzio commercianti. Sezione commissionisti. Tutti i negozianti in commissioni o coloniali sono invitati ad una seduta che si tiene questa sera alle ore 20.30 nella sede consorziale di via Sergia 33, per comunicazioni della massima importanza. Nessuno manchi.

Legg. studentesca italiana. Oggi alle 10 aduna della sezione sportiva.

A. S. Edera. Questa sera ad ore 21 prec. seduta del consiglio direttivo. Trattandosi di questione importantissima si raccomanda a tutti i direttori di essere presenti.

Casino commerciale. Questa sera alle 21 seduta della Direzione.

S. N. «Festas Ingles». I canottieri che premono parte alle Regate di Zara, si trovano questa sera, alle 19.30, in canottiera per urgenti comunicazioni.

— Gli allievi si trovano alle 20 in canottiera.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ALHAMBRA. Il ricco programma di varietà attraverso l'Alhambra un pubblico numeroso che fu largo di applausi ai bravi artisti. Ben undici numeri si produssero in un repertorio vastissimo e tra i migliori abbiamo notato il bravo dicatore, già conosciuto dal nostro pubblico, Renato Berti, la dicitrice Rossana, l'Onofri, la Amelia, la simpatica Gigante, la Maud, l'Arlos, l'Olivieras e il Loria. Questa sera nuovo ed interessante programma di grande novità.

Circo Zavatta. Questa sera alle ore 20.45 il Circo Zavatta darà una serata di Gala con l'intervento di tutti gli artisti.

Cine Ideal. Oggi ultimo giorno del grande programma di avventure «Amore di Brigantes» in 4 atti, svolgentesi in ambiente serbo fra le bande dei comitasci. Vi figurano splendidi paesaggi naturali ed uno sfarzoso ballo mascherato. Protagonista Elena Richter (Fiammetta), che affascina con la sua arte squisita. E veramente un capolavoro che desta l'ammirazione generale.

Cine Orfeo. Oggi si proietta la pellicola in 5 atti e 1 prologo: «Segreto vecchio» ovvero «L'incendiario», dramma d'avventure sensazionali che si svolgono nell'alta società e finiscono nei bassi fondi.

CORTE D'ASSISE

60 briganti slavi alla sbarra

Ieri alle 9 venne ripreso il dibattimento al confronto di Giovanni Matossevich e compari per rapina.

Il presidente con Tolentini riferisce che il settimo accusato e cioè Antonio Casale è infamante.

Il proc. di Stato dott. Scemzerich propone che il dibattimento sia al di lui confronto se stesso e continuato al confronto degli altri accusati. La Corte seduta stante fa luogo alla proposta del P. M. Indi il presidente passa all'esame degli accusati.

Costituito dagli accusati

Giovanni Matossevich udì a parlare della rapina avvenuta addì 17 agosto, appena il 4 dicembre del 1920 venne arrestato dal maresciallo dei RR. CC. Solari. Si ricorda che il 17 agosto era una domenica e si precisare che tutto quel giorno rimase a casa, mentre la mattina susseguenti partì per affari per Parenzo a piedi fuo Dracavac e sul calesse di certo Marino Banco fino a Parenzo. Negò di aver preso parte alla rapina e sostiene di aver confessato cose non vere perché maltrattato dal maresciallo Solari. Richiese di precisare qualcosa sulla collana d'oro.

La collana mia moglie la ha comprata quando che mi ero in servizio militare.

Pres. Ma voi avete firmato una dichiarazione in cui confessate di aver preso parte alla rapina di S. Paola?

Acc. Sì, signor Presidente, ma mi lo fu firmato perché avevo paura di essere bastonato da Solari.

Bratovich Mareo nega di aver preso parte alla rapina. Quando venne consegnato alle carceri insieme presso il medico della casa di cura dott. Sponza, che gli prescrisse degli impacchi.

A richiesta del presidente l'accusato mostra la mano destra. Si constata che il dito medio è rattappato in seguito a ferita di schrapnell.

Il P. M. propone che sia udito il giudice Ferrari sui pretesi maltrattamenti.

La difesa propone in quella sede che sieno ritirati gli atti penali della rapina di Villa Bressana.

Il P. M. si assenti a tale proposta e decampa dalla sua.

L'accusato Antonio Calchi intese della rapina appena l'8 gennaio quando venne arrestato dal maresciallo Solari. Anche egli si difende sostenendo di aver confessato in seguito a maltrattamenti.

Matteo Paulich venne arrestato al 27 agosto ed allora apprese appena della rapina. Le notti dal 1 agosto sino al momento del suo arresto le passò tutte a guardare le pecore in un campo. Dice d'aver confessato in seguito a maltrattamenti.

Marco Ivanovitch dice che messo al confronto dell'accusato Paulich, questi gli disse che aveva dovuto confessare come voleva il Solari per evitare ulteriori maltrattamenti. Conosceva da prima i maneggiati.

Michele Marcovich neppure in confemita all'accusato precedente.

Assunzione dei testimoni

Vengono per i primi esaminati i famigliari dei danneggiati Goglia i quali raccontano come si è svolta la rapina.

Domenico Golia depone che il sedicente sergente, capo dei briganti teneva in mano una lamina d'ottone. Osservò che questi aveva una mano senza l'indice.

Fattogli osservare gli accusati dice che l'accusato Bratovich ha un po' di rassomiglianza col sergente ma non lo può dire con certezza.

Racconta qualmente egli s'era dimenticato di raccontare al maresciallo ed al giudice la seguente circostanza, che gli riteneva di minima importanza e che pertanto non la raccontò ad alcuno. Cioè che durante la perquisizione praticata dai briganti, questi trovarono della polvere e dei pallini. In quell'occasione gli chiesero se aveva un fucile. Egli disse di no, ma che suo figlio era intenzionato di comprarne uno. E quando vennero dei carabinieri a casa sua e il loro capo (che era il maresciallo Solari) gli chiese se era vera la circostanza o ora accenna la, il teste rimase meravigliato perché come gli sopra accennato egli non aveva detto a nessuno questa circostanza. Chiesto al maresciallo se confermò che gli stessi briganti gli avevano detto questo particolare, e che anche i briganti gli avevano raccontato d'aver mangiato in casa sua del formaggio e delle uova, particolari ai quali questi che egli non aveva raccontato a nessuno.

A questo punto l'avv. Dalla Zona dimette una cotenna d'oro ed un anello, identici a quelli giudiziale custodia dichiarando di averli ricevuti da un anonimo, che asserì essere gli stessi provenienti dalla rapina di cui la presente causa.

Viene fatta entrare la teste Maria Goglia, figlia del danneggiato. Il presidente presenta alla teste dapprima la collana dimessa dall'avv. Dalla Zona. Questa la gira e la rigira per le mani e poi dice che non è sua, perché mancante di un contrassegno di riconoscimento, cioè un punto, dove la stessa è stata da essa teste ripartita in modo primitivo.

Il presidente allora mostra alla teste la collana giudiziale custodia e questa la riconosce per sua ed anzi dimette due unghie (anelli) appartenute alla collana, ciò che viene anche constatato dai presenti.

Fatta entrare successivamente la teste Domenica Goglia moglie di Giuseppe la stessa dichiara che l'anello che le manca ha due pietre una bianca ed una verde.

Il presidente le ripresenta l'anello avuto dal difensore. La teste lo guarda, poco persuasa e domanda al presidente se egli avesse un'altro. Il presidente le risponde negativamente ed allora la teste continua a guardarlo ed a provarlo senza poter decidersi. Allora il presidente mostra alla teste l'anello in giudiziole custodia e questa tutta gelosa si mette a ridere sgangheratamente e grida: ecco il mio anello, ecco il mio anello! (Grande ilarità).

Il brigatiere Girolamo Giavetta depone che egli ebbe avere le indagini sulla rapina raccontata come un giorno ebbe ad arrestare 12 persone le più indiziate di quei di Barbana. Messa di fronte una per una a Domenico Goglia, questi al settimo comparso, dichiarò prima di essere interrogato, che questi e cioè l'accusato Ivanovitch era uno dei briganti che prima di partire lo aveva schiaffeggiato. Giuseppe Goglia invece dichiarò di riconoscerlo però con qualche tenacemento.

Il giorno seguente i due Goglia si son presentati ad esso brigatiere dichiarando che s'erano conosciuti e che ritraevano il riconoscimento. Messi al confronto i due Goglia col carabinieri, dichiarano che il brigatiere aveva mai compreso, perché essi dissero che conoscevano Ivanovitch da 15 anni.

Il teste Giarveta dichiara di sapere in via confidenziale che i due Goglia furono minacciati di morte in caso non avessero ritratto la loro deposizione, ciò che anche lo si poteva dedurre dal loro comportamento.

A questo punto il dibattimento viene sospeso e ripandato a domani.

SPORT

Una lettera di saluto.

Riceviamo da Brindisi una lettera dello sportman Bonaventuro Giovanni il quale desidera di non aver potuto salutare gli amici sportivi, perché partito improvvisamente a notte e nostro mezzo alle Associazioni sportive cittadine il suo saluto, bene augurando a tutti i sportman concittadini.

DALLA REGIONE

DA MEDOLINO

I bagni di spiaggia. — Medolino 21. Questa meravigliosa borgata accoglie anche questo anno come negli anni passati dei bagnanti. La spiaggia di Medolino può non avere la forza di attrazione delle famiglie. Oltre 30 famiglie difatti ogni anno visitano la spiaggia in questo paese. A tutte le ore del giorno la spiaggia è popolata di bagnanti per lo più signore e bambini che al mare e al sole trovano ristoro dopo le fatiche scolastiche. Per tutti è diveniente la passeggiata più che chilometrica sul terreno azzurro, lappazzato di sabbia che accarezza ai pari del vento le piante dei piedi. A qualche chilometro dalla spiaggia grandi e piccoli si portano sempre a respirare a pieni polmoni la brezza marina e a raccogliere in pieno i cocenti vaggi del sole che così presto arrestasse il corpo dei nuotatori. Qui tutti sono ormai color cioccolata anche coloro che avendo sempre vissuto all'ombra di quattro mura di casa, di scuola o d'ufficio erano, appena arrivati, lattei. E un piacere vedere questa colonia di bagnanti abbronzati che si diverte in mille modi, in acqua, al sole e all'ombra della pineta del sogno. Oh pineta incantevole, pineta civettuola con il verde cupo delle tue fronde, pineta che fai dormire e sognare così bene, tu sei la gioia dei bagnanti. In sei l'anno; quando cantì loro la nina nana colla bocca dei tuoi rami scossi dal vento del mare. Non si creta mica che a Medolino i bagnanti non sfoggiano lusso! Si vedono delle meravigliose toilette da bagno che indossano bellissime signore. Che festa di colori, che eleganza di tagli, che armonia di costumi!

Ogni giorno oltre ai bagnanti che risiedono durante la stagione in questa borgata arrivano con tutti i mezzi di trasporto da Pola in fiore convulsi per bagnarsi nelle onde della più bell'acqua e nell'ombra della più bella pineta. Che magnifico colpo d'occhio, questa gente, che bellezza, quanti sorrisi, che eluore assordante di voci squillanti! Alla domenica poi vi è ressa, vera ressa, di bagnanti che occupano la spiaggia in tutta la sua lunghezza. Automobili, camion, carrozze, trolley, biciclette e motociclette riversano tutto il giorno la gente, questa gente! Allegre compagnie che mai si stancano di cantare e cantano sempre nuove canzoni d'intonazione amorosa, patriottica, piena di sentimento e di nostalgico profumo che si spande lungo tutta la spiaggia e si confonde con l'aroma delle acque salse che penetra per tutta la pineta e si fonde con il profumo soave del bosco. Si nuota fino a tarda ora di sera e si canta di più e molto più bene dopo che il sole ha detto addio al giorno che muore.

Peccato che a Medolino non esiste un albergo capace di contenere tanta gente! Ognuno deve adattarsi in piccole stanzette che a stenti si trovano presso le famiglie di questi contadini. Peccato che nessuno dei nostri industriali e capitalisti abbia intravvisto la necessità di farsi iniziatore per creare a Medolino una piccola stazione balneare con alberghi di secondo ordine magari. Peccato ancora che nessuno a Pola abbia pensato di allestire durante l'estate e specialmente in domenica delle corse di autocorriera Pola-Medolino che frutterebbero non poco e che sarebbero una vera comodità per i polisti che desiderano passare la giornata di festa alla spiaggia di Medolino. Speriamo che qualcuno ci sentirà e che per il prossimo anno gli sorgerà almeno un piccolo stabilimento.

DA PORTOROSE

Festa notturna. — Portorose 20. — Questa commisione di cura ha organizzato per domenica 24 corr. una «Festa notturna» che si svolgerà nel bacino del Porto della Rossa. La festa sarà attrattentissima per le molte sorprese e per la perfetta sua organizzazione. Sono stati diramati numerosi inviti. Lunedì vi darò relazione.

DA CANFANARO

Canfanaro, 20. — Nell'ultima seduta comunale il delegato di Villa di Rovigno propose a nome dei suoi conterranei l'autonomia o l'unione con Rovigno per il suo comune, e il delegato di Sossì propose l'unione del suo comune con Villa di Rovigno e ciò nel caso che a questa villa fosse concessa l'autonomia. Il delegato del comune di Morganti propose o l'autonomia o l'unione con Canfanaro. Il commissario straordinario cav. prof. Basilio dichiarò di voler appoggiare le proposte presso le autorità competenti.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice L'Azione De Berti & C. s.p.a. Tipogr. della Società Editrice L'Azione

Ai nostri collaboratori!

I manoscritti s'accettano nell'Ufficio di Amministrazione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 e dalle 20 alle 21 nell'Ufficio di Redazione al primo piano.

— Il redattore capo, oltre che dalle 20 alle 21, trovavsi in redazione dalle 11-12

ALHAMBRA
OGGI
Venerdì 22 Luglio 1921, al TEATRO
ALHAMBRA
arieggiato con rinforzo di ventilazione
ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA
di
VARIETÀ
con eccezionali debutti
1. MARCIA.
3. Olivieras 3. Canzonettista
Liliana Bruna 3. Divetta
4. MAUD 4. Generica
FRANCO NORIS 5. Fine dicitore nel suo esclusivo repertorio
6. Irma Gallante 6. Eccentrica
ARIAS 7. Attrazione mondiale
8. INTERMEZZO.
9. AMELIA 9. La piccola Donnarumma
10. ROSSANA 10. Fine dicitrice
11. ONOFRI 11. Celebre comico moderno Reduce dai principali VARIETÀ D'ITALIA
12. RENATO BERTI 12. Il celebre e moderno dicitore cantante nel suo nuovo repertorio
Direttore d'orchestra: M. GIULIO SMAREGLIA
La prima rappresentazione di gala alle 19 prec. Rappresentazione di gala alle 21.30 prec.

**RINGRAZIAMENTO**

La sottoscritta profondamente commossa per la viva partecipazione presa da tante buone e gentili persone al suo immenso dolore per la morte dell'indimenticabile

**MARIA**

ringrazia di tutto cuore le suddette persone e specialmente quelle che inviarono fiori, gli addetti agli Stabilimenti Comunali e l'Unione Sportiva Polesa.

Famiglia **BROSINA**

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

**AFFITTASI** camera e salotto, eventualmente comodo di cucina. Indirizzo all'Azione. 19938A

**AFFITTASI** casetta di due quartieri, e vendesi un spartito, via Santoro 7. 19938A

**D'AFFITTARE:** 3 camere con costo, in soffitta, via Sargia 1 interno. 19966A

**RICERCA DI ALLOGGI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

**CERCASI** appartamento con tre o quattro stanze e cucina ammobiliata. Offerto all'Azione. 19955B

**OFFRESI** cameriera con buona referenza, per distinta famiglia. Indirizzo all'Azione. 19967B

**OFFERTE DI LAVORO**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

**CERCASI** prontamente pianoforte a noleggio. Per informazioni rivolgersi Farmacia Westermann Piazza Foro. 19969G

**CERCASI** ragazza di servizio, via G. Galfranceschi 17 II p. 19931C

**CERCO** camera ammobiliata ingresso libero in una signorile presso centro città. Offerto all'Azione. 19952

**CERCO** quartiere vuoto di due camere e cucina. Lascolare indirizzo all'Azione. 19953C

**CERCASI** ragazzo onesto per uso negozio commestibili. Ditta Luigi Baranello via Dignano 19952C

**CERCASI** signorina per stabilimento musicale. Preferite se conoscenza musica. Rivolgersi all'Azione. 19955G

**CERCO** ragazza di servizio, via Lacea 9. 19957C

**MODISTERIA** Alessandrino cerca abiti modista. 19951C

**CERCASI** brava ragazza per casa, presentazioni 3-5 Drogheria (Irlanda). 19963C

**CERCASI** sarti e ragazza per lavare Cibo Gionatasio 2. 19954C

**CERCASI** donna di servizio. Indirizzo all'Azione. 19988G

**RICERCA DI LAVORO**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

**STUDENTE** assolo liceale prepara esami, mi richiama, offerte Azione sub "Accademico". 19887D

**DONNA** di servizio stabile, vedova senza figli offresi per piccola famiglia. Indirizzo all'Azione. 19959D

**RICAMATRICE**, anche per rattoppare biancheria offresi a domicilio, via Besenghi 48 (Morlacchini). 19969D

**VENDITE**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

**VENDESI** casa con campagna e diverse stalle. Monte Grande 7. 19885E

**VENDESI** due case con orto. Siana, via Arlieri 25. Informazioni Monte Grande 7. 19887E

**DA VENDERE** macchina da cucire, un paio pattini uomo. Rivolgersi via Faveria 14. 19933E

**VENDESI** carro quattro ruote da 1 cavallo una pompa uso cisterna, via Verudella n. 11. 19934E

**VENDESI** mobili camera e cucina, via Ferdinando 47, dalle 4-7. 19935E

**VENDESI** partenza vendesi motocicletta Bianchi 5 HP. Indirizzo all'Azione. 19945E

**VENDESI** lavamanico con marmo grande lire 200, 4 sedie 2 da stanza e 2 da giardino L. 20, stufa e paravento lire 60. via Sissano 41 interno. 19950E

**VENDESI** macchina "Singer" e coltrinnaggi, via Ostia 20. 19949E

**CAUSA** partenza vendesi stanza da letto matrimonio in mogano chiaro, via Vergerio 3 II p. dalle 11-12. 19954E

**CAUSA** partenza vendo casa con 6 locali, acqua, gas, orto, giardino e corteo per L. 12.000 via Medea 9. 19958E

**VENDESI** mobilia a singoli pezzi usati, via Giovia 34. 19959E

**VENDESI** piume per cappelli, via Muzio 51. 19965E

**ARMADI** tutti, sgabelli, bonegrazie, comò, scrittoio, coltrinnaggi, un materasso, vendesi Clivo Cornelio 1. 19962E

**VENDESI** buonissimo sparcherd pure adatto per locale, malete eventualmente troia, rizza grande prossima a spregersi, banco e scanie per negozio commestibili tavolo grande, via Saldame 9. 19965E

**COMMERCIO ED INDUSTRIA**

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)

**COMPERO** corone d'argento Lire 1.20, Fiorini vecchi lire 3.10, oro da 20 corone lire 68. Eugenio Certenizza Piazza Verdi 2. 19893H

**LOCALE** uso osteria od altro esercizio affittasi, via Epulo 11. 19942H



Causa la stagione avanzata vengono venduti con **GRANDE RIBASSO** tutti i Cappelli da Signora e Signorino, nonché Fiori, Fantasie e Velelle in vasto assortimento

**Ai bambini che soffrono il caldo e diventano un po' pallidi, molti medici consigliano il**

**Proton**

**Caffè Restaurant AL FORO**  
(già di F. RIZZO)

Con oggi i sottoscritti hanno assunto la conduffura di questo Restaurant che è il più elegante e ricercato ritrovo cittadino. Eccellenti vini nazionali ed esteri! Rinomata birra "Dreher", a spina sempre fresca! Ottima cucina! Si accettano abbonamenti e ordinazioni per banchetti a **PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA**

Proprietarii: **A. PRENCIS & MARIO VODNIG**

**GITA PER BRIONI**

Sabato, 23 corrente, il

**BRIONI III**

intraprenderà una **GITA PER BRIONI**, salpando da **POLA** (Molo S. Tomaso) alle ore 19.15 e ripartendo da **BRIONI** alle ore 1 di notte.

Una scelta orchestra intratterrà i visitatori con pezzi musicali sceltissimi. Seguiranno danze svariate, moderne. Servizio di buffet inappuntabile.

Gitanti che desiderassero intervenire alla cena sono pregati d'annunciarsi presso il commissario del piroscifo prima della partenza.

Domenica, 24 corrente:

**GITA REGOLARE**

con partenza da **POLA** alle ore 15 e da **BRIONI** alle ore 19.

**DIREZIONE BRIONI**

Deposito Trieste Via Chiozza 33

**MANDARINETTO**  
SUPERIORE AL COGNAC

**ISOLABELLA**

3dc in Acc. 00r Azion  
**E ISOLABELLA & FIGLIO**  
Società per Azioni  
MILANO

Deposito POLA: Via Sargia

**Olio d'oliva di Bari**  
garantito puro

vendo agli esercenti a **lire 7** al kg. nei recipienti del compratore

**DEPOSITO: Via Giovia, 13**

**Soc. di Nav. "Istria-Trieste."**  
ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7. dal molo della Pesceria e arriva a Pola alle 15.20.